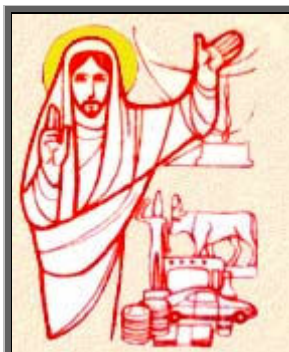


Bollettino dell'Unità Pastorale

Madonna della Neve

Parrocchie: Castellazzo, Gavasseto, Marmirolo, Masone, Roncadella e Sabbione (Diocesi di Reggio Emilia - Guastalla)
17 febbraio 2013 - Edizione n° 190



**«Non di solo pane vive l'uomo,
ma di ogni Parola
che esce dalla bocca di Dio»**

(Mt 4,19)

DALLE LETTURE DELLA DOMENICA...

Dal Vangelo secondo Luca (Lc 4, 1-13)

Gesù fu guidato dallo Spirito nel deserto e tentato dal diavolo

In quel tempo, Gesù, pieno di Spirito Santo, si allontanò dal Giordano ed era guidato dallo Spirito nel deserto, per quaranta giorni, tentato dal diavolo. Non mangiò nulla in quei giorni, ma quando furono terminati, ebbe fame. Allora il diavolo gli disse: «Se tu sei Figlio di Dio, di' a questa pietra che diventi pane». Gesù gli rispose: «Sta scritto: "Non di solo pane vivrà l'uomo"». Il diavolo lo condusse in alto, gli mostrò in un istante tutti i regni della terra e gli disse: «Ti darò tutto questo potere e la loro gloria, perché a me è stata data e io la do a chi voglio. Perciò, se ti prostrerai in adorazione dinanzi a me, tutto sarà tuo». Gesù gli rispose: «Sta scritto: "Il Signore, Dio tuo, adorerai: a lui solo renderai culto"». Lo condusse a Gerusalemme, lo pose sul punto più alto del tempio e gli disse: «Se tu sei Figlio di Dio, gettati giù di qui; sta scritto infatti: "Ai suoi angeli darà ordini a tuo riguardo affinché essi ti custodiscano"; e anche: "Essi ti porteranno sulle loro mani perché il tuo piede non inciampi in una pietra"». Gesù gli rispose: «È stato detto: "Non metterai alla prova il Signore Dio tuo"». Dopo aver esaurito ogni tentazione, il diavolo si allontanò da lui fino al momento fissato.

uomini fanatici sobillavano il popolo invitandolo a recarsi nel deserto perché Dio avrebbe ripetuto il prodigio della manna, o a recarsi sulla spianata del Tempio dove il Messia sarebbe prodigiosamente disceso dal cielo, e assicuravano che il Messia avrebbe assunto la sovranità sul mondo intero. Conformarsi alle attese del popolo (per essere in tal modo accettato e popolare) o attenersi alla parola di Dio? Ecco la prova. Certo non è difficile scoprire nella triplice prova di Gesù anche una dimensione morale, diciamo personale e quotidiana, interna a noi stessi e al nostro mondo: la tentazione di servirsi persino della potenza di Dio per «avere» o «potere» o «farsi valere». Atteggiamento che corrisponde ai canoni del mondo, ma che per il Vangelo è suggestione di Satana. La potenza di Dio è donata per amare e servire, non per avere, potere e farsi valere. «Se sei Figlio di Dio, dimostralo», ripete Satana. E difatti Gesù lo ha dimostrato, ma per una via completamente differente: l'obbedienza, la fiducia nel Padre, il servizio, la dedizione fino alla Croce. Non si può però terminare la lettura di questo racconto di Luca senza osservare la sua sorprendente conclusione: «Il diavolo si allontanò da Lui per ritornare nel tempo fissato». Dunque la prova non è un episodio chiuso, ma aperto. È previsto un tempo in cui Satana ritornerà. La prova si riproporrà nella vita di Gesù e, più tardi, nella vita della comunità e dei discepoli. In un certo senso, tutta la vita di Gesù fu accompagnata dalla prova, come ebbe a dire egli stesso ai discepoli: «Voi siete rimasti costantemente con me nelle mie prove». Una prova insistente, proveniente da varie parti (da Satana, da scribi e farisei, dalla gente) e tuttavia sempre uguale nel contenuto, il tentativo, cioè, di distogliere Gesù dalla fiducia nella parola di Dio per indurlo a percorrere strade umanamente più promettenti. Una prova che Gesù superò nella preghiera e nella vigilanza e nel più completo e fiducioso abbandono nelle mani del Padre, rifiutando fino all'ultimo ciò che il tentatore gli aveva proposto sin dall'inizio: «Se tu sei il re dei giudei, salva te stesso».



**pensieri
per l'anno
della fede**

L'uomo non è autore della propria vocazione, ma dà risposta alla proposta divina; e la debolezza umana non deve far paura se Dio chiama. Bisogna avere fiducia nella sua forza che agisce proprio nella nostra povertà; bisogna confidare sempre più nella potenza della sua misericordia, che trasforma e rinnova.

*Benedetto XVI –
Angelus 10 Febbraio 2013*

Presentazione della liturgia della 1ª Domenica di Quaresima

Sorprende che è lo Spirito Santo ricevuto al Battesimo che conduce Gesù nel deserto, dove avviene il confronto con Satana. Filiazione divina, dono dello Spirito e missione (queste le tre fondamentali strutture del Battesimo) non sottraggono alla prova, ma al contrario inaugurano un'esistenza costantemente messa alla prova. Satana suggerisce a Gesù di percorrere una via messianica conforme alle attese popolari. Lo storico ebreo Giuseppe Flavio racconta – ad esempio – che

LETTURE DI DOMENICA PROSSIMA	PRIMA LETTURA	SALMO	SECONDA LETTURA	VANGELO
24 Febbraio 2ª domenica di Quaresima	Dal libro della Genesi 15,5-12.17-18	dal Salmo 26	Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Filippesi 3,17- 4,1	Vangelo di Luca 9,28-36

EVENTI DAL 17 AL 24 FEBBRAIO 2013

Domenica 17 febbraio

- ☞ Ore 09.30 a Roncadella S.Messa
- ☞ Ore 09.30 a Sabbione S.Messa con memoria degli iscritti all'Apostolato della Preghiera
- ☞ Ore 09.30 a Castellazzo S.Messa con ricordo dei defunti Giandomenico e Paola Serri
- ☞ Ore 11.00 a Masone S.Messa
- ☞ Ore 11.00 a Gavasseto S.Messa, presentazione alla comunità dei bambini di 5ª elementare che il 14 Aprile faranno la Prima Comunione
- ☞ Ore 11.00 a Marmirolo S.Messa

Lunedì 18 febbraio

- ☞ Ore 20.45 a Sabbione prove di canto per tutta l'unità pastorale in preparazione alla veglia pasquale
- ☞ Ore 21.00 a Gavasseto presso una famiglia centro d'ascolto della Parola
- ☞ Ore 21.00 a Bagno incontro per tutti i giovani universitari e lavoratori della nostra Unità Pastorale, Bagno, Arceto, Casalgrande e Salvaterra

Martedì 19 febbraio

- ☞ Ore 20.30 a Masone S.Messa

Mercoledì 20 febbraio

- ☞ Ore 20.00 a Gavasseto S. Messa e a seguire recita del rosario

Giovedì 21 febbraio

- ☞ Ore 16.00 a Gavasseto fino alle 19,30 confessioni mensili per tutti i ragazzi, adolescenti, giovani e adulti della nostra Unità Pastorale
- ☞ Ore 21.00 a Rubiera Stazione quaresimale vicariale

Venerdì 22 febbraio - Festa della Cattedra di San Pietro

- ☞ Ore 18.00 a Sabbione S.Messa
- ☞ Ore 20.45 a Reggio in Cattedrale il Vescovo incontra i giovani sul tema "La luce che illumina la realtà. La guarigione del cieco nato"

Sabato 23 febbraio

- ☞ Ore 14.30 a Marmirolo catechismo per tutti i ragazzi delle elementari e delle medie.
- ☞ Ore 17.00 fino alle 20.00 a Masone Adorazione Eucaristica
- ☞ Ore 18.30 a Roncadella S.Messa prefestiva

Domenica 24 febbraio

- ☞ Ore 09.30 a Roncadella S.Messa
- ☞ Ore 09.30 a Sabbione S.Messa con memoria degli iscritti all'Apostolato della Preghiera
- ☞ Ore 09.30 a Castellazzo S.Messa con ricordo del defunto Aristide Lusuardi e dei defunti Alberto Zanti e famiglia (9:15 Lodi)
- ☞ Ore 11.00 a Masone S.Messa
- ☞ Ore 11.00 a Gavasseto S.Messa con ricordo del defunto Franco Vacondio e celebrazione di due battesimi
- ☞ Ore 11.00 a Marmirolo S.Messa
- ☞ Ore 16,30 Gavasseto ospiterà il secondo incontro del cammino "Trasformò l'acqua in vino", dal titolo: Ma Dio è di Parola Gen 15. Proposta della pastorale familiare diocesana per l'accompagnamento e il sostegno delle persone e delle coppie in difficoltà *



COMUNICAZIONI EXTRA

- **MASONE - SAGRA MADONNA DI LOURDES.** Domenica 17 febbraio alle ore 13 al Centro Sociale "Primavera" di Masone, Pranzo con lotteria a conclusione della sagra di febbraio.
- **CONFESSIONI.** Giovedì 21 febbraio a Gavasseto dalle ore 16 alle 19,30 confessioni mensili per tutti i ragazzi, gli adolescenti i giovani e gli adulti della nostra Unità Pastorale.
- **CALENDARIO STAZIONI QUARESIMALI.** Giovedì 21 febbraio Rubiera, 28 febbraio Scandiano S.Teresa, 7 Marzo Gavasseto, 14 marzo Viano, 21 Marzo Veglia diocesana Missionaria dei santi martiri. Dalle ore 20 alle 20.50 possibilità di confessioni. L'omelia nelle diverse celebrazioni sarà tenuta da don Roberto Rapagnani che ci aiuterà nell'anno della fede a riflettere sul Credo.
- **IN RETE MA CON... SPIRITO!** Nell'ambito del concorso artistico dedicato a gruppi amatoriali giovanili "Al ReGiò per esempio", sabato 23 febbraio alle ore 21 al teatro ReGiò di via Agosti a Reggio Emilia, i Granelli di Sabbia- Gruppo Giovani dell'associazione Zona Franca presentano lo spettacolo IN RETE MA CON... SPIRITO! - Ingresso euro 5.
- *** INCONTRO DELLE COPPIE IN DIFFICOLTÀ.** Domenica 24 febbraio farà tappa a Gavasseto il ciclo di incontri promossi dall'Ufficio Diocesano per la Pastorale familiare rivolta in particolare alle coppie in difficoltà. "Trasformo l'Acqua in Vino", questo il titolo dell'iniziativa, è un cammino diocesano in cui gli incontri proposti vogliono essere un'esperienza di Chiesa, di popolo e non di una categoria di persone. Per questo motivo sono invitati non solo separati, divorziati, risposati, conviventi, ma tutti coloro che si sentono di appartenere alla chiesa in virtù del Battesimo ricevuto, e della consapevolezza che è solo la Parola che può rigenerarci a vita nuova. Pertanto l'invito è rivolto a qualsiasi membro del popolo di Dio, per condividere con i fratelli nella fede, il proprio cammino cristiano.
- **PRE-AVVISO: RITIRO U.P. PER GLI SPOSI.** Preavvisiamo che domenica 3 marzo a Castellazzo faremo una giornata di ritiro per tutte le coppie di sposi della nostra Unità Pastorale (cercheremo di attivare un servizio di baby-sitter in modo da permettere alle coppie con figli di poter vivere questa giornata con un po' più di tranquillità). Il ritiro sarà tenuto dal rettore del seminario don Gabriele Burani.



1^a DOMENICA DI QUARESIMA - 17 febbraio

SIAMO NATI LIBERI

CREDO NEL DIGIUNO

SONO SULLA VIA DI GESÙ?

"La mia amica Luana ha comprato un telefonino strepitoso. Sono stata tentata anch'io di tornare a casa e chiedere ai miei genitori di comprarmelo. Poi mi sono detta: Ne vale la pena? Valgo per quello che ho o per quello che sono? Signore, donami la forza per fare sempre le scelte giuste. Mi piace essere libera dalle cose, per riempire il mio cuore di Te. **Nel deserto delle tentazioni voglio scegliere Gesù via, verità e vita!**"

CREDO

Credo nel digiuno come ricerca di ciò che è essenziale e veramente necessario.

Credo nella rinuncia a quello che mi rende schiavo. Credo nella libertà.

Libero dai condizionamenti per poter amare davvero. Libero dai pesi per poter volare.

Credo in Gesù, uomo libero che vince ogni tentazione per amore.

IMPEGNO

Prima di pranzo e cena facciamo il segno della croce ringraziando Dio per il cibo che ci dona e pregandolo che non manchi mai a nessuno.

Chiesa di Reggio Emilia - Guastalla

**Nella notte...
...una luce!**

Incontro di festa
e di preghiera
dei fidanzati
con il vescovo
Massimo
in onore di
san Valentino

causa maltempo, rinviata a
lunedì 18 febbraio
ore 21.00
in Cattedrale

Chiesa
viale
tel.



di Reggio Emilia - Guastalla
Timavo, 93 42123 Reggio Emilia
0522.406886 - fax. 0522.406881
upf@diocesi.re.it
www.diocesi.re.it/famiglia

Carissimi Fidanzati,

la vostra scelta di sposarvi e di farlo davanti al Signore è un grande segno di speranza, non solo per la Chiesa ma anche per tutta la società: credere oggi nell'amore e investire lì tutta la propria vita è una Bella Notizia di cui abbiamo bisogno.

Probabilmente avete già compiuto un percorso di formazione in vista del vostro matrimonio o state per compierlo: è una grazia di Dio che ci siano nelle nostre Comunità degli sposi e dei sacerdoti che vivono il loro ministero annunciando il Vangelo ai Giovani che si preparano alla vita matrimoniale, perché sia essa stessa un Vangelo vivente.

In prossimità della Festa di san Valentino, a voi molto cara, vogliamo invitarvi a condividere un momento di gioia e di preghiera. Si tratta di un appuntamento che sta diventando tradizionale nella nostra diocesi e che quest'anno offre l'occasione di incontrare il nuovo Vescovo Massimo che da poche settimane è stato posto alla guida della nostra Chiesa di Reggio Emilia - Guastalla.

L'invito, inizialmente previsto per lunedì 11 febbraio e rinviato a causa del maltempo, è per il giorno

Lunedì 18 febbraio 2013 alle ore 21.00 nella Cattedrale di Reggio Emilia

dove, attraverso il personaggio evangelico di Nicodemo, saremo condotti a riflettere sulla nostra ricerca di Dio, sulla 'notte' che ci circonda e sulla luce che viene a noi dall'incontro con il Signore Gesù risorto. La memoria del Battesimo, che ci ha fatto rinascere a vita nuova dall'acqua e dallo Spirito, concluderà la nostra celebrazione.

Vi aspettiamo, insieme ai sacerdoti e alle coppie di sposi che stanno accompagnando il cammino verso la celebrazione del vostro matrimonio.

don Angelo Orlandini con le famiglie che collaborano nella pastorale familiare

Messaggio alla Diocesi del Vescovo Massimo in occasione dell'annuncio delle dimissioni di Benedetto XVI

La prima parola che voglio dire è di ringraziamento a Dio per averci concesso questo Papa, per averci donato la sua profondità intellettuale e spirituale, la sua finezza d'animo, la sua umiltà. Io personalmente devo molto a lui. Gli sono grato per l'affetto che ha sempre dimostrato per la mia persona.

L'annuncio delle dimissioni che il Papa ha dato questa settimana al concistoro dei Cardinali mi riempie di silenzio e di preghiera. Di silenzio perché sono consapevole di partecipare a un momento grande della storia della Chiesa. Essa infatti è segnata soprattutto dal rapporto di ogni uomo con Dio, dall'adesione alla sua volontà. Il Papa, nella profondità della sua coscienza cristiana, ha percepito che rispondere oggi a Dio significava per lui ritirarsi. È una scelta drammatica e, nello stesso tempo - ne sono sicuro -, apportatrice di pace per il suo animo credente. Esce così dalla scena del governo della Chiesa un grande Papa, che verrà ricordato per tante ragioni. Alla morte di Giovanni Paolo II, dopo 27 anni di magistero incisivo e planetario, tutti ci chiedevamo: "Chi potrà succedere a un simile Papa? Chi potrà imprimere un suo stile dopo una tale altezza di presenza e di parola? Benedetto XVI, con grande umiltà, ha saputo disegnare una sua linea di interpretazione del sommo pontificato. Una linea che è passata attraverso la catechesi. Egli verrà ricordato nei secoli, a mio parere, come un nuovo Leone Magno, un nuovo Gregorio Magno, un vescovo che ha saputo introdurre i cristiani in una visione profonda e sintetica dell'esperienza della Chiesa, mettendo al centro di essa la liturgia e la preghiera.

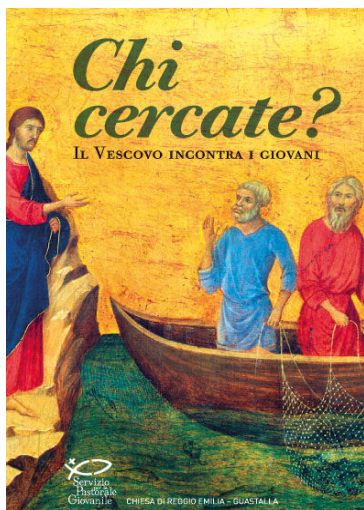


Benedetto XVI è stato un Papa che ha svelato la carità come contenuto della fede. Lo ha detto nel messaggio per la Quaresima e mostrato con questo suo ultimo atto di governo. Egli ha espresso ciò che è essenziale nel cristianesimo: il legame con la Tradizione, la centralità della liturgia, la necessità della grazia che salva, la superiorità della vita personale di fronte ad ogni burocrazia o sovrastruttura. Nello stesso tempo egli ha parlato a tutti gli uomini, mostrando la grande stima che il cristianesimo ha della ragione umana e combattendo contro ogni riduzione di essa. Il *Logos* è il cuore del cristianesimo: è questo il principio che combatte ogni assolutizzazione politica della religione. Ha posto continuamente sul tappeto il tema della convivenza tra i popoli e le religioni.

Inizia ora un tempo di preghiera nella Chiesa, affinché sia concesso dallo Spirito di Dio un nuovo Papa che sappia continuare l'opera dei suoi predecessori con la santità che i papi del Novecento hanno saputo incarnare in modo così mirabile.

Reggio Emilia, 11 febbraio 2013

+ Mons. Massimo Camisasca
Vescovo della Diocesi di Reggio Emilia-Guastalla



Con il titolo "Chi cercate?" si svolgeranno gli incontri del Vescovo con i giovani, previsti in quattro venerdì di quaresima in Cattedrale. L'iniziativa era stata annunciata da monsignor Camisasca fin dal suo ingresso in diocesi, il 16 dicembre scorso.

Il calendario degli appuntamenti e il tema affrontato:

- venerdì 22 febbraio, alle 20.45, "La luce che illumina la realtà. La guarigione del cieco nato".
- venerdì 1° marzo, ore 20.45: "Come può un uomo nascere? Il dialogo con Nicodemo";
- venerdì 8 marzo, ore 20.45: "La sorgente del vero amore. La Samaritana al pozzo".
- venerdì 15 marzo, ore 20.45: "Il dono di una vita senza fine. La risurrezione dell'amico Lazzaro".